



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

**PIANO TRIENNALE DI
PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE**

E

DELLA TRASPARENZA

2026- 2028

***AGGIORNATO ALLA DELIBERA ANAC 777/2021 “SEMPLIFICAZIONE PER L’APPLICAZIONE
DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA AGLI ORDINI E COLLEGI
PROFESSIONALI”***

Vers	Data	Firma Ordine dei Consulenti del Lavoro Macerata	Firma RPCT
0	26/01/2025	Riccardo Russo	Donella Arrà



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

INDICE

1.1 PREMESSA

1.2 Finalità ed obiettivi del Piano di Prevenzione della Corruzione 2026-2028

1.3 Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

1.4 I Destinatari del Piano

1.5 Organigramma

2. STRUTTURA DEL PPTC 2026-2028

3. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

3.1 La figura professionale del Consulente del Lavoro

3.2 La Struttura

3.3 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

3.4 La comunicazione del PPTC

3.5 L'aggiornamento del PPTC

3.6 Coordinamento con il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro

3.7 Responsabile della Trasmissione e della Pubblicazione dei Documenti, delle Informazioni e dei dati ai sensi Del D. Lgs. 33/2013 E D.Lgs. 97/2016 e s.m.i.

3.8 Organizzazione delle Risorse Umane

3.9 Provvedimenti Giudiziari

3.10 Procedimenti Civili ed Amministrativi



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

4. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

4.1 Contesto Esterno

4.2 Caratteristiche dell'attività dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata

4.3 Rapporti con iscritti e Enti

4.4 Raffronto con la relazione della Dichiarazione Investigativa Antimafia

4.5 Rapporto del contesto di Macerata e Provincia

4.6 Antiriciclaggio

5. LA GESTIONE DEL RISCHIO

5.1 L'identificazione del Rischio

5.2 L'analisi del Rischio

5.3 La valutazione del Rischio

5.4 La mappatura dei processi

5.5 Tabelle della valutazione delle aree obbligatorie di rischio e dei processi

6. MISURE DI CONTRASTO E DI MONITORAGGIO DEL RISCHIO

6.1 Area acquisizione e progressione del personale

6.2 Area affidamento di lavori, servizi e forniture

6.3 Area amministrazione

6.4 Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

6.5 Area sistemi informativi

6.6 Area Formazione

6.7 Misure di disciplina del Conflitto di Interesse

6.8 Misure di disciplina dell'Inconferibilità/incompatibilità di incarichi

**6.9 Misure di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni
agli uffici**

6.10 Divieti post-employment (pantouflage)

6.11 Gli incarichi extraistituzionali

6.12 Rotazione del Personale

6.13 Misure di disciplina del Conflitto di Interesse

6.14 Misure di disciplina dell'Inconferibilità/incompatibilità di incarichi

**6.15 Misure di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e
nelle assegnazioni agli uffici**

6.16 Richiesta Pareri

6.17 Deontologia e Vigilanza

6.18 Whistleblowing

6.19 Informatizzazione dei processi

6.20 Patto di Integrità

6.21 Misure Attuate

6.22 Attività di monitoraggio RPCT

6.23 Gestione degli esiti del monitoraggio

7. LA FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

7.1 La formazione

7.2 La comunicazione a consulenti/collaboratori

7.3 La formazione al personale dipendente

7.4 Il Whistleblowing



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

8. IL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA

8.1 Il concetto della Trasparenza

8.2 Pubblicazione dei dati

8.3 Il Responsabile della Trasparenza

8.4 Il concetto di Trasparenza

8.5 Gli obblighi di pubblicazione ex lege

8.6 Individuazione dei soggetti coinvolti nella gestione della Trasparenza

8.7 Il rapporto con il Consiglio Nazionale

8.8 La comunicazione della Trasparenza

8.9 I flussi informativi

8.10 Le semplificazioni a seguito della Delibera ANAC 777/2021

8.11 Accesso civico semplice e generalizzato

8.12 Attività di monitoraggio

8.13 Misure organizzative

9. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEI DATI PERSONALI

9.1 Il Sistema di Gestione dei Dati Personali

9.2 Il flusso di comunicazione con il DPO

9.3 Monitoraggio dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione

10. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

10.1 Analisi del Rischio Corruttivo



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

11. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEI DATI PERSONALI

11.1 Il Sistema di Gestione dei Dati Personali

11.2 Il flusso di comunicazione con il DPO

11.3 Monitoraggio dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione

12. IL DIVIETO DI PANTOUFLAGE

12.1 Modalità per il rispetto del divieto

APPENDICI

- **Allegato1_ PIANO DELLA FORMAZIONE**
- **Allegato 2_ PIANO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI**
- **Allegato 3_ CRONOPROGRAMMA**
- **Allegato 4_ PROGRAMMA CONTROLLI RPCT**



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

1.1 PREMESSA

Il presente documento rappresenta la **redazione** del Piano della Prevenzione della Corruzione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata per il triennio 2025-2027 in conformità a quanto disposto dal **D. Lgs. 97/2016** e **dalle Linee Guida ANAC dicembre 2016**. Il Piano è stato redatto tenendo conto della peculiarità del Consiglio dell'Ordine che svolge attività in favore degli iscritti all'Albo i cui componenti, eletti nei vari organi, svolgono attività a titolo gratuito, salvo il rimborso spese per eventuali spese di trasferta.

1.2 FINALITA' DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Piano di Prevenzione della corruzione e dell'illegalità è finalizzato a:

- prevenire la corruzione e/o l'illegalità attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione dell'ente al rischio di corruzione;
- indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- attivare le procedure appropriate per selezionare e formare, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti, di funzionari e di figure di responsabilità;

Il Piano ha come obiettivi quelli di:

- evidenziare e considerare, tra le attività maggiormente sensibili e alla stregua delle stesse, non soltanto generalmente quelle di cui all'articolo 1, comma sedicesimo, della Legge n. 190/2012, ma anche quelle successivamente elencate all'art. 6;
- assicurare gli interventi organizzativi destinati a prevenire il rischio di corruzione e/o di illegalità nelle materie di cui all'art. 6.
- garantire l'idoneità, morale ed operativa, del personale chiamato ad operare nei Settori sensibili.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

1.3 DESTINATARI DEL PIANO

- Le disposizioni del PTPC, oltre ai dipendenti, si applicano, nei limiti della compatibilità, anche ai seguenti soggetti:
 - **Componenti del Consiglio;**
 - **Componenti delle Commissioni (anche esterni);**
 - **Consulenti;**
 - **Revisori dei conti;**
 - **Titolari di contratti per lavori, servizi e forniture**
 - **Componenti del Consiglio Direttivo dell'Organismo di Mediazione**
 - **Enpacl**
 - **Responsabile della Protezione dei Dati**
 - **Enti pubblici economici e non economici;**
 - **Università ed enti di istruzione, ricerca;**
 - **Consiglio Nazionale Consulenti del Lavoro**

Attualmente l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata è composto da un numero di Consiglieri pari a n.6, il cui curriculum vitae è pubblicato sul Portale istituzionale dell'Ordine al seguente indirizzo www.consulentidellavoromacerata.it Si evidenzia che l'art. 13, lett. b) del d.lgs. n. 97 del 2016, nel modificare l'art. 14 del d.lgs. n. 33 del 2013, ha ristretto l'obbligo di pubblicazione dei dati patrimoniali ai componenti degli organi di indirizzo politico di Stato, Regioni ed enti locali. L'anzidetta previsione fa venir meno, dunque, l'obbligo di pubblicazione dei dati patrimoniali per i componenti dei Consigli locali e nazionali degli Ordini professionali.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

1.3 ORGANIGRAMMA

➤ CONSIGLIO PROVINCIALE

<i>Incarico</i>	<i>Nominativo</i>
Presidente	Riccardo Russo
Segreteria	Donella Arrà
Tesoriere	Simone Borgogna
Consigliere	Buccioni Roberto
Consigliere	De Santis Maria Laura
Consigliere	Capradossi Tamara

➤ COLLEGIO DEI REVISORI

<i>Incarico</i>	<i>Nominativo</i>
Presidente	Palombari Piercarlo
Revisore	Pennacchioni Roberta
Revisore	Popolo Chiara

➤ COMMISSIONE DI DISCIPLINA TERRITORIALE

<i>Ruolo</i>	<i>Cognome e Nome</i>
Presidente	Luigi Popolo
Segretaria	Morone Maria Rosella
Membro Effettivo	Giustozzi Roberto
Membro Effettivo	Giacconi Emanuele
Membro Effettivo	Ortolani Dina



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Membro Effettivo	Ricci Tiziana
Membro Effettivo	Zamponi Domenica
Membro Effettivo in surroga	Borroni Carla
Membro Supplente in surroga	Comi Augusta
Membro Supplente in surroga	Francesco Giannobi
Membro Supplente in surroga	Lattanzi Federica
Membro Supplente in surroga	Ramadù Mariani Silvia
Membro Supplente in surroga	Prosperi Mario

> REGIONE MARCHE - COMITATO PER LA SEMPLIFICAZIONE

<i>Nominativi</i>
Giaconi Emanuele

**> CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA -
COMMISSIONE TRIBUTARIA MACERATA**

<i>Ruolo</i>	<i>Cognome e Nome</i>
Effettivo	Russo Stefano
Supplente	De Iulis Tizian



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

> COMMISSIONE DI CERTIFICAZIONE

<i>Ruolo</i>	<i>Cognome e Nome</i>
Membro Effettivo	Russo Riccardo
Membro Effettivo	Moscioni Massimo
Membro Effettivo	Capradossi Tamara
Membro Effettivo	De Santis Maria Laura
Membro Effettivo	Ramadù Mariani Silvia
Supplente	Arrà Donella
Supplente	Cittarello Paola
Supplente	Buccioni Roberto
Supplente	Paolucci Matteo
Supplente	Marmorè Antoinette
Supplente	Pierella Veronica
Supplente	Ricci Tiziana
Supplente	Pennacchioni Roberta



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

2. STRUTTURA DEL PPTC 2026-2028

Il presente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione è stato elaborato sulla base sia della Determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 che del D. Lgs. 97/2016 le quale hanno centralizzato il valore del Piano sulla presenza di un'analisi dettagliata della realtà in cui l'Ente si trova unitamente ad una mappatura dei processi aziendali relativa non solamente alle "aree più a rischio" di corruzione, ma ad ogni tipologia di attività svolte. Infatti si è provveduto a rivisitare la metodologia di valutazione del rischio.

Pertanto la struttura viene suddivisa secondo lo schema seguente:

- **Tab. 1**

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	Tale analisi ha per oggetto l'organizzazione e la gestione dei processi interni dell'Ente. In questa fase deve essere dato rilievo al rapporto continuativo con Il Responsabile della Trasparenza.
MONITORAGGIO DEL RISCHIO	Relazione di controllo del rischio inerente le varie aree aziendali partendo dai risultati acquisiti nel precedente PPTC.
SEGNALAZIONE ANTICORRUZIONE	Indicazione dei riferimenti per consentire l'eventuale segnalazione di fenomeni corruttivi.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

3. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

3.1 LA FIGURA DEL CONSULENTE DEL LAVORO

I consulenti del lavoro sono professionisti dell'area giuridico-economica che esplicano le proprie funzioni nella gestione del personale dal punto di vista amministrativo (la gestione delle risorse umane è infatti un'altra materia, tipicamente presidiata da altro genere di professionisti della consulenza aziendale). L'attività principale e prevalente dei consulenti del lavoro è quella di elaborazione dei cedolini paga e adempimenti relativi, per conto di un'azienda. Il loro ambito professionale comprende:

- genesi, definizione, evoluzione di un rapporto di lavoro: gestione di tutti gli aspetti contabili, economici, giuridici, assicurativi, previdenziali e sociali che esso comporta;
- assistenza e rappresentanza dell'azienda nelle vertenze extragiudiziali (conciliazioni e arbitrati) derivanti dai rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato;
- assistenza e rappresentanza in sede di contenzioso con gli istituti previdenziali, assicurativi e ispettivi del lavoro;
- consulenza tecnica d'ufficio e di parte;
- assistenza in sede di contenzioso tributario presso le commissioni e gli uffici dell'amministrazione finanziaria;
- consulenza e assistenza nelle relazioni e nei rapporti aziendali (contratti, convenzioni, etc.) di carattere obbligatorio, tipico e atipico;
- trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali;
- certificazione tributaria;
- funzioni in ambito delle segnalazioni di denuncia di attività di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo;



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

- funzioni in ambito di conciliazione e arbitrato nell'ambito delle controversie di lavoro (funzioni introdotte dalla legge 183/2010);
- funzioni di asseverazione della regolarità normativa dei rapporti di lavoro;
- intermediari abilitati alla trasmissione delle dimissioni in modalità telematica
- mediazione civile
- gestione crisi di impresa.

La legge italiana non prevede competenze esclusive del consulente del lavoro poiché in base alla legge del 1979 anche i ragionieri, dottori commercialisti, esperti contabili e avvocati sono competenti all'esercizio dell'attività di tenuta e conservazione dei libri obbligatori in materia di lavoro. Tutti questi professionisti, (per i consulenti del lavoro vi provvede l'albo provinciale d'iscrizione) devono comunque sempre comunicare previamente alla direzione provinciale del lavoro, competente per provincia, di occuparsi della tenuta e dell'elaborazione del Libro unico del lavoro. L'unica differenza è che, sulla base del regolamento sul tirocinio obbligatorio per l'accesso alla professione, i professionisti non Consulenti del Lavoro, nonostante presentino i suddetti requisiti, non possono prendere sotto di sé un/a giovane praticante consulente del lavoro. Il consulente del lavoro rientra tra le cosiddette professioni protette. L'albo professionale della categoria è stato istituito, con la legge n. 1081 del 1964 e successivamente la legge n. 12 del 1979 ha ulteriormente disciplinato la categoria definendone con chiarezza l'oggetto, i requisiti per l'iscrizione all'Albo, le modalità di esercizio, le norme penali per combattere l'esercizio abusivo e il segreto professionale.

L'ordine dei consulenti del lavoro ha un proprio ente previdenziale, l'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i consulenti del lavoro (ENPAEL), con autonomia completa. Per accedere alla professione è necessario, previo conseguimento di almeno un requisito di cui sotto, svolgere un praticantato di 18 mesi obbligatorio presso lo studio di un consulente del lavoro della propria provincia di residenza, regolarmente iscritto all'albo e successivamente un esame di Stato a cadenza



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

annuale indetto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e tenuto presso la Direzione regionale del lavoro, nella propria regione di residenza.

REQUISITI

Secondo le norme dettate dalla legge istitutiva dell'ordinamento professionale, aggiornata l'11 aprile 2007, il titolo di studio richiesto è la laurea triennale o magistrale riconducibile agli insegnamenti delle facoltà di giurisprudenza, economia, scienze politiche, ovvero il diploma universitario o la laurea triennale in consulenza del lavoro, o il diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze economiche e commerciali o in scienze politiche. È richiesto inoltre un periodo di 18 mesi di praticantato presso lo studio professionale di un Consulente del lavoro. Dopo il praticantato è necessario superare un esame di Stato, per l'abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale, che prevede prove scritte e orali nelle seguenti discipline: diritto del lavoro e legislazione sociale, diritto tributario, diritto privato, pubblico e penale, ragioneria unitamente a ordinamento e deontologia professionale. Gli agrotecnici abilitati alla libera professione e iscritti al loro albo possono esercitare consulenza del lavoro per le aziende agricole di modeste dimensioni. I dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che abbiano prestato servizio, almeno per 15 anni, con mansioni di ispettori del lavoro presso le direzioni provinciali del lavoro, sono esonerati dagli esami per l'iscrizione all'Albo dei consulenti del lavoro e dal tirocinio per esercitare tale attività. Tuttavia non possono essere iscritti all'albo della provincia dove hanno prestato servizio se non dopo 4 anni dalla cessazione del servizio stesso.

INCOMPATIBILITA'

L'iscrizione nell'Albo dei consulenti del lavoro non è consentita in permanenza del rapporto di lavoro ai dipendenti degli istituti di patronato o delle associazioni sindacali dei lavoratori, agli esattori di

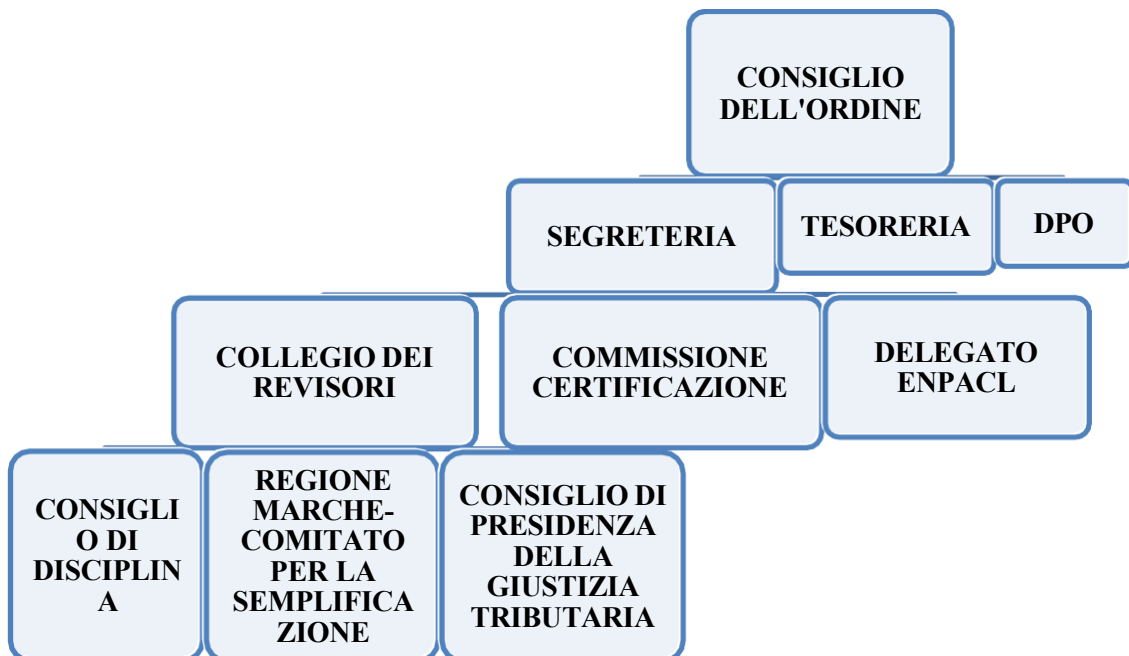


ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

tributi, ai notai e ai giornalisti professionisti. Non è più prevista, invece, l'incompatibilità per l'accesso al tirocinio in costanza di rapporto di pubblico impiego.

3.2 LA STRUTTURA



3.3 IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con verbale del Consiglio dell'Ordine del 19/01/2018 viene deliberata la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione in conformità a quanto contenuto sia nella Legge 190/2012 che nella Determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015; il soggetto scelto è il consigliere **Dott.ssa ARRA' DONELLA**: anticorruzione@consulentidellavoromacerata.it



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Compiti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

- Elabora e predispone annualmente la proposta del Piano per la Prevenzione della Corruzione;
- Sottopone la proposta di Linee Guida al Consiglio dell'Ordine per l'approvazione entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- Verifica l'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché propone la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- Verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- Individua il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di anticorruzione;
- Redige annualmente la relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica sul sito web dell'Ente.

3.4 LA COMUNICAZIONE DEL PTPCT

Il presente Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed ogni altro documento e relazione di monitoraggio ed aggiornamento viene pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" presente nel sito web dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata all'indirizzo www.consulentidellavoromacerata.it.

3.5 L'AGGIORNAMENTO DEL PTPCT

L'aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza viene proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza quando ricorrono i seguenti fattori:

- modifiche della disciplina normativa in materia di Anticorruzione;



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

- modifiche nell'organizzazione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata;
- presenza di anomalie e violazioni rispetto a quanto predisposto nel PTPCT.

3.6 COORDINAMENTO CON ORDINE NAZIONALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO

Si precisa che, al fine di garantire una maggiore conformità alle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza, RPCT dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata svolge una costante attività di verifica e coordinamento con quanto viene disposto, mediante specifiche circolari, dall'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro. Tale operazione permette di avere un doppio sistema di controllo e di rendere maggiormente efficace il presente Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Inoltre il RPCT dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata può svolgere, ai fini di quanto sopra esposto, un'ulteriore attività di coordinamento anche con i Referenti degli altri Ordini Provinciali.

3.7 RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D. Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016 e s.m.i.

Soggetto	Ruolo	Data Incarico
Arra' Donella	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	19/01/2018



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

3.8 PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI

Si segnala che nel 2022 l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata non è stato destinatario di provvedimenti giudiziari, né è stato convenuto come parte in procedimenti di natura civile e/o amministrativa.

3.9 PROCEDIMENTI CIVILI ED AMMINISTRATIVI

Parimenti i Consiglieri non sono stati convenuti come parte in procedimenti di natura civile e/o amministrativa per atti e fatti connessi alla gestione dell'Ordine professionale. Infine, i Consiglieri non sono stati destinatari di provvedimenti disciplinari, di provvedimenti sanzionatori, di sentenze di condanna civile/amministrativa/penale.

- **GRUPPO DI LAVORO**

Al fine di assicurare adeguato supporto alle attività del RPCT, è stata confermata la presenza di un gruppo di lavoro che costituisce una vera e propria “cabina di regia” funzionale non soltanto alla predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ma, altresì, al monitoraggio dell'attuazione delle misure in esso contenute.

Per completezza, si segnala che i soggetti coinvolti nell'adozione e attuazione del PTPCT sono:

- **Consiglio dell'Ordine**

Il Consiglio approva il PTPCT e dà impulso alla sua esecuzione, diffusione e rispetto, assicurando idonee risorse, umane e finanziarie, che si rendessero necessarie, utili od opportune per la corretta e costante implementazione. Il Consiglio, altresì, supporta le iniziative del CN divulgandole e incoraggiando i propri dipendenti, collaboratori, Consiglieri e RPCT a partecipare alle iniziative del CN e a rispettarne le indicazioni.

- **II RPCT**

- **OIV**



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

A fronte del disposto di cui all'art. 2, comma 2 bis del DL 101/2013, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata si è dotato di OIV. I compiti dell'OIV in quanto compatibili ed applicabili sono attualmente svolti dal Collegio Sindacale.

4. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

4.1 Contesto Esterno

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata rappresenta una realtà di piccole dimensioni nel territorio provinciale all'interno del quale pressioni ed influenze esterne sono, ad oggi, assenti.

4.2 Caratteristiche dell'attività dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata esercita la propria attività nell'interesse pubblico su tutto il territorio della Provincia di Macerata; è dotato di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare, è sottoposto alla vigilanza del CN e del Ministero, è finanziato esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica.

4.3 Rapporti con iscritti e Enti

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata esercita la propria attività nei riguardi degli iscritti al proprio Albo Professionale, così come nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni o delle Autorità che interagiscono con l'ente. Inoltre, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata si relaziona con la pluralità di cittadini, in quanto destinataria di segnalazioni, anche a carattere riservato, relative all'esercizio della professione degli iscritti. Le segnalazioni possono determinare, previa apposita valutazione, l'avvio di specifici procedimenti il cui esito viene comunicato ai soggetti interessati. Si relaziona, altresì, con la Magistratura, in particolare con le Procure penali, con le Prefetture, le Forze dell'Ordine (in particolare Guardia di Finanza e Carabinieri), anche in occasione degli eventi formativi organizzati nel corso dell'anno.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

4.4 Raffronto con la relazione della Dichiarazione Investigativa Antimafia

Ai fini di una maggiore analiticità del Contesto Esterno, l'Ente ha provveduto ad effettuare un raffronto con quanto riportato nell'ultima relazione presentata dalla Dichiarazione Investigativa Antimafia per la Regione Marche.

Il territorio marchigiano è caratterizzato da una significativa presenza imprenditoriale nei settori agroalimentare, manifatturiero e turistico e proprio per questa sua particolare vocazione rappresentata da un sistema produttivo per lo più basato su imprese di piccole e medie dimensioni la Regione potrebbe essere a rischio di infiltrazioni illecite in economia. Dall'attività di analisi e dalle operazioni scaturite dalle varie attività di polizia è peraltro emerso che ad oggi non ci sono associazioni criminali radicate nel territorio marchigiano, piuttosto proiezioni riconducibili alle mafie tipiche.

L'infiltrazione nel tessuto imprenditoriale marchigiano potrebbe nascere per intercettare i finanziamenti pubblici per la ricostruzione "post sisma". Le ingenti risorse assegnate alla Regione Marche con il PNRR, nonché i Fondi Strutturali della Programmazione 2021-2027 incrementati poiché la Regione è stata da qualche anno declassata a "Regione in transizione" potrebbero sollecitare gli appetiti delle consorterie criminali.

Ancora si evidenzia come la regione Marche "rappresenti un territorio ideale, proprio per la sua immagine di "zona franca", per l'effettuazione di operazioni di riciclaggio e reimpiego di proventi derivanti da attività delittuosa, oltre che per lo svolgimento di attività di prestazione di servizi illeciti, da parte di professionisti nel territorio comunque collegati ad associazioni mafiose.

Come suindicato sebbene nella Regione non si registrano al momento forme di stabile radicamento delle mafie "tradizionali" negli ultimi anni si è comunque evidenziata la presenza e talvolta l'operatività di affiliati alla criminalità organizzata calabrese.

Al riguardo ancora il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello ha sottolineato "per quel che concerne la c.d. criminalità etnica, nella regione Marche proseguono nella loro attività delinquenziale gruppi criminali di matrice etnica che occupano stabilmente settori legati al traffico di stupefacenti, a



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

reati contro il patrimonio, allo sfruttamento della prostituzione”. Tra le matrici etniche più operative soprattutto nel settore degli stupefacenti vi sarebbero quella albanese, nigeriana, pakistana ed afghana.

4.5 Rapporto del contesto di Macerata e Provincia

Panoramica Generale e Posizionamento- Dati aggiornati a Novembre 2025.

Macerata si conferma una delle province più sicure d’Italia, ma con una dinamica in mutamento. Nell’ultimo anno, la provincia si colloca generalmente tra l’**80° e il 90° posto** (su 106 province) per indice di criminalità totale.

Tendenza: Il numero complessivo di reati denunciati è stazionario o in lieve calo, ma è aumentata la percezione di insicurezza legata a reati specifici come le truffe.

Focus sui Reati Rilevanti per l’Anticorruzione

In un Piano Anticorruzione, non contano solo gli scippi, ma i reati che indicano "infiltrazione" o "malcostume economico".

- **Truffe e Frodi Informatiche:** È il dato più critico. Macerata registra un trend in crescita, in linea con il dato nazionale. Questo indica un territorio dove il tessuto economico è appetibile per raggiri complessi.
- **Delitti contro la Pubblica Amministrazione:** Il numero di denunce per peculato, concussione o corruzione a Macerata è **estremamente basso** in termini assoluti. Tuttavia, per il PTPCT, questo dato va letto con cautela: potrebbe indicare una reale integrità, ma anche una difficoltà nel far emergere fenomeni corruttivi sommersi.
- **Riciclaggio e Reati Economici:** La provincia mostra una vulnerabilità medio-bassa. Tuttavia, la presenza di un forte distretto industriale (calzaturiero e meccanico) richiede vigilanza su possibili tentativi di riciclaggio di capitali illeciti nel sistema produttivo locale.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

Analisi dei Rischi per il Territorio

Per facilitare l'elaborazione del piano, possiamo dividere i rischi in base ai dati 2025:

Tipologia di Reato	Livello di Rischio a Macerata	Implicazione per il Piano Anticorruzione
Micro-criminalità	Basso	Basso impatto diretto sull'integrità dell'ente.
Truffe e Frodi	Medio-Alto	Necessità di rafforzare i controlli sulle identità digitali e sui pagamenti elettronici della PA.
Infiltrazioni (Mafie)	Basso/Monitorato	Attenzione specifica agli appalti per la ricostruzione post-sisma (ancora attiva nel 2025).
Reati Ambientali	Medio	Monitoraggio rigoroso delle autorizzazioni paesaggistiche e smaltimento rifiuti.

Fattori Esogeni: Ricostruzione e Fondi Pubblici

Un elemento unico del contesto maceratese nel 2025 rimane la **ricostruzione post-sisma**.

- L'ingente afflusso di fondi pubblici e la presenza di numerosi cantieri rappresentano il principale "attrattore" per potenziali fenomeni corruttivi o tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata (reati di tipo associativo).
- **Dato di rilievo:** Le interdittive antimafia nella provincia sono numericamente contenute, ma l'attenzione delle Prefetture rimane massima.

Conclusioni per il PTPCT

L'analisi del contesto 2025 suggerisce che Macerata gode di una buona tenuta sociale. Tuttavia, l'Ente deve concentrare le sue misure di prevenzione su:

1. **Digitalizzazione sicura:** Per contrastare l'aumento delle frodi informatiche registrate nel territorio.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

2. **Appalti e Ricostruzione:** Implementazione di protocolli di legalità stringenti per la gestione dei flussi finanziari legati al sisma.
3. **Trasparenza Proattiva:** Dato il basso numero di denunce per corruzione, è fondamentale stimolare il *Whistleblowing* (segnalazione di illeciti) per far emergere eventuali irregolarità che il dato statistico non riesce a catturare.

4.6 Antiriciclaggio

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata s'impegna a rispettare e far rispettare i principi contenuti nella normativa Antiriciclaggio.

Il tema dell'Antiriciclaggio forma oggetto delle verifiche di natura contabile che sono periodicamente eseguite in collaborazione con il Tesoriere.

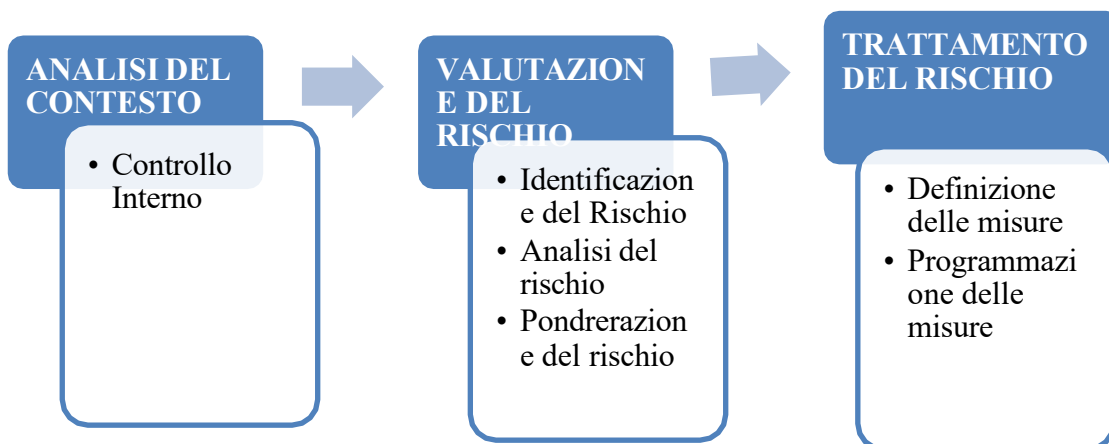


ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

5. GESTIONE DEL RISCHIO

Il processo di gestione del rischio avviene secondo le fasi di seguito indicate:



5.1 IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

L'identificazione del rischio coinvolge le attività o fasi esecutive di ogni processo al fine di far emergere i possibili rischi di corruzione. Questa attività viene svolta con il coinvolgimento dei dirigenti e del personale operante di ogni area interessata dietro coordinamento del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Nell'elenco sotto riportato si procede con la descrizione delle Aree Obbligatorie di Rischio con i corrispondenti processi.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

A) Area gestione incarichi professionali

1. Procedura di selezione
2. Valutazione dei requisiti di idoneità professionale
3. Valutazione dell'offerta
4. Affidamento degli incarichi di consulenza/collaborazione

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

- 1 Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- 2 Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
- 3 Valutazione delle offerte
- 4 Affidamenti diretti
- 5 Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
- 6 Con specifico riferimento alle attività istituzionali caratteristiche dell'Ordine, rientrano in quest'area tutte le procedure ad evidenza pubblica poste in essere dal medesimo.

C) Area Amministrativa

1. Attività contabile
2. Attività di rendicontazione
3. Definizione del contributo annuo dovuto dagli iscritti

D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Procedimenti relativi agli iscritti all'Albo riguardanti l'esercizio legittimo della professione.
2. Procedimenti relativi agli iscritti al Registro dei praticanti riguardanti l'esercizio legittimo della professione.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

3. Attività comunque connesse al rilascio di documenti che presuppongono la verifica del possesso di titoli del richiedente (certificazioni).
4. Richiesta di pareri su controversie professionali
5. Vigilanza per la tutela dell'esercizio della professione e contrasto all'abusivismo

E) Area Sistemi Informativi

- 1 Gestione della sicurezza informatica
- 2 Tutela dei dati e rispetto della privacy

Per ciascun processo a rischio corruzione, determinato secondo le modalità brevemente descritte, il Piano Anticorruzione dovrà indicare le misure di prevenzione già adottate e quelle da predisporre al fine di ridurre la probabilità che l'evento si verifichi, nonché i soggetti deputati all'attuazione di dette misure.

5.2 ANALISI DEL RISCHIO

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e nelle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del **livello di rischio**. Per ciascun rischio catalogato deve essere stimato il valore delle probabilità e il valore dell'impatto. La stima della probabilità tiene conto dei controlli vigenti. La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente.

L'impatto si misura in termini di: impatto economico; impatto organizzativo; impatto reputazionale.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

5.3 LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'adozione di un sistema di misurazione che si ispira al modello adottato dal **“UN Global Compact”** ha, inoltre, perseguito l'obiettivo di conferire agilità ed efficacia al processo di valutazione del rischio. Si è cercato di concentrare lo sforzo dei responsabili verso la necessaria acquisizione di conoscenze sul contesto ambientale ed operativo delle attività gestite, piuttosto che sulla meccanica applicazione di parametri e formule per il calcolo del rischio. Tale approccio ha posto il responsabile nelle condizioni di dover acquisire un'adeguata consapevolezza della minaccia di corruzione e dei relativi impatti che questa può avere sull'amministrazione, e di conseguenza, sugli stakeholders (iscritti, cittadini, utenti, operatori economici).

Il valore del rischio di un evento di corruzione è stato calcolato come il prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità del relativo impatto: $\text{Rischio (E)} = \text{Probabilità (E)} \times \text{Impatto (E)}$:

- a) **la probabilità** che si verifichi uno specifico evento di corruzione deve essere valutata raccogliendo tutti gli elementi informativi sia di natura oggettiva (ad esempio, eventi di corruzione specifici già occorsi in passato, segnalazioni pervenute all'amministrazione, notizie di stampa), che di natura soggettiva, tenendo conto del contesto ambientale, delle potenziali motivazioni dei soggetti che potrebbero attuare azioni corruttive, nonché degli strumenti in loro possesso; tale valutazione deve essere eseguita dal responsabile al meglio delle sue possibilità di raccolta di informazioni ed operando una conseguente, attenta valutazione di sintesi al fine di rappresentare la probabilità di accadimento dell'evento attraverso una scala crescente su 5 valori: molto bassa, bassa, media, alta, altissima.
- b) **l'impatto** viene valutato calcolando le conseguenze che l'evento di corruzione produrrebbe:
- sull'amministrazione in termini di qualità e continuità dell'azione amministrativa, impatto economico, conseguenze legali, reputazione e credibilità istituzionale, etc.;
 - sugli stakeholders (iscritti, cittadini, utenti, imprese, mercato), a seguito del degrado del servizio reso a causa del verificarsi dell'evento di corruzione.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Poiché, come sopra evidenziato, la metodologia di calcolo si basa sul prodotto dei due fattori: probabilità ed impatto, mentre il fattore “**probabilità**” è stato declinato in una scala crescente di 5 valori rappresentata da:

- 1) molto bassa,
- 2) bassa,
- 3) media,
- 4) alta,
- 5) altissima)

Il fattore “**impatto**” è stato declinato in due valori soltanto:

- 1) “ALTO” e
- 2) “ALTISSIMO”.

Il prodotto derivante da questi due fattori ha avuto, come possibile esito, soltanto tre valori di rischio: “**MEDIO**” “**ALTO**” e “**ALTISSIMO**”.

Di seguito si riporta la Tabella (Tab_01) quale matrice del rischio.

Tab_01

PROBABILITA' IMPATTO	ALTO	ALTISSIMO
Altissima	Altissimo	Altissimo
Alta	Alto	Altissimo
Media	Alto	Altissimo
Bassa	Medio	Alto
Molto Bassa	Medio	Medio

Calcolo del Rischio

Valutazione complessiva del rischio (valore probabilità x valore impatto):



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Valutazione del Range di Rischio

La valutazione del Range del rischio è fondamentale per la pianificazione delle attività di prevenzione e contrasto alla corruzione e per la pianificazione delle attività di monitoraggio e controllo.

Individuazione dei criteri di valutazione

Per ogni evento rischioso associato ad ogni singola fase/attività del processo sono stati individuati indicatori idonei alla misurazione del livello di rischio con la misurazione relativa espressa in una scala ordinale con 3 livelli di rischio: Alto-Medio-Basso.

Nel rispetto delle disposizioni fornite dall'ANAC è stato applicato un approccio prudenziale alla valutazione del rischio, in base al quale si è preferito sovrastimare il rischio piuttosto che sottostimarlo. I risultati ottenuti sono stati a loro volta aggregati, secondo le variabili "Probabilità" e "Impatto"; una volta ottenuto il valore finale di ciascuno dei due fattori considerati, è stata effettuata una sintesi.

Nella Tabella 1 che segue sono descritti gli indicatori di probabilità ed i relativi livelli di rischio:

Tabella 1 – Indicatori di probabilità

INDICATORI DI PROBABILITA'		LIVELLI DI RISCHIO
RILEVANZA ESTERNA	La presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	ALTO: il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		MEDIO: il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		BASSO: il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante
GRADO DI DISCREZIONALITÀ	La presenza di un processo	ALTO: ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

PROCESSO DEL DECISORE INTERNO ALL'ENTE	decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	soluzioni operative da adottare, necessità di dare risposte immediate all'esigenza
		MEDIO: apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni operative da adottare, necessità di dare risposte immediate all'esigenza
		BASSO: modesta discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni operative da adottare, necessità di dare risposte immediate all'esigenza
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/FASE ANALIZZATA	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'Ente, il rischio aumenta	ALTO: è presente un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativo e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione, nell'ultimo anno.
		MEDIO: è presente un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativo e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione, negli ultimi tre anni.
		BASSO: nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativo e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione, negli ultimi tre anni.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
 PROVINCIA DI MACERATA**

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	L'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale riduce il rischio, mentre l'adozione formale dei medesimi strumenti,	ALTO: il processo è stato oggetto nell'ultimo anno di solleciti da parte del RPCT nella pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato" e/o rilievi da parte dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV in sede di attestazione annuale nel rispetto degli obblighi di trasparenza
		MEDIO: il processo è stato oggetto negli
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA' NELLA COSTRUZIONE, AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PIANO	La scarsa collaborazione può segnalare una mancata attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque oscurare il reale grado di rischiosità	ALTO: scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano.
		MEDIO: modesta collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano.
		BASSO: faticosa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano.
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	L'attuazione delle misure di trattamento riduce l'esposizione al rischio	ALTO: il responsabile della procedura non ha attuato le misure o le ha attuate con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione
		MEDIO: il responsabile della procedura ha attuato le misure con lieve ritardo non fornendo elementi a giustificazione del ritardo
		BASSO: il responsabile della procedura ha attuato le misure puntualmente



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

Tabella 2 – Indicatori di impatto

INDICATORI DI IMPATTO		LIVELLI DI RISCHIO
IMPATTO ECONOMICO	Inteso come lo scostamento dallo stanziamento previsto in bilancio riscontrato da autorità interna (Revisore dei conti)	ALTO: lo scostamento implica un danno molto rilevante ed è superiore al 30%
		MEDIO: lo scostamento è compreso fra il 5% e il 30%
		BASSO: lo scostamento è inferiore al 5%
IMPATTO ORGANIZZATIVO E/O SULLA CONTINUITA' DELL'ATTIVITA'/SERVIZIO	Inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi, inerenti il processo, può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente.	ALTO: interruzione dell'attività/servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente
		MEDIO: limitata funzionalità dell'attività/servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o esterni.
		BASSO: nessun impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio
IMPATTO REPUTAZIONALE	Ovvero l'immagine dell'Ente misurata attraverso il numero degli articoli di giornale o i servizi radiotelevisivi riguardanti episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei	ALTO: un articolo e/o un servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi, corruzione.
		MEDIO: un articolo e/o un servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi, corruzione.



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

	servizi,	BASSO: nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi, corruzione.
--	----------	--



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

IMPATTO LEGALE	Inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dell'amm.ne	ALTO: il verificarsi dell'evento/degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista organizzativo.
		MEDIO: il verificarsi dell'evento/degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista organizzativo
		BASSO: il contenzioso generato dal verificarsi dell'evento/degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo

5.5 LA METODOLOGIA DI ANALISI DEL RISCHIO

L'analisi del rischio viene condotta sulla base dei fattori presenti nel PPTC 2025-2027 che:

- Procedimenti disciplinari
- Segnalazioni Whistleblowing
- Richieste di Accesso Civico
- Informazioni dal web
- Formazione.

5.6 LA MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi, alla luce delle semplificazioni dell'ANAC, ha per oggetto le aree e le attività di seguito descritte.



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439





**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

**5.7 TABELLE DELLA VALUTAZIONE DELLE AREE OBBLIGATORIE DI RISCHIO E
DEI PROCESSI**

A) Area gestione degli incarichi

Area obbligatoria di Rischio	Sotto area del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilit à	Valore medio dell'impat to	Valutazio ne complessiv a del Rischio
Gestione degli incarichi	Reclutamento	Procedura di selezione del personale	Definizione dei requisiti minimi e delle qualifiche che deve possedere il consulente/ collaboratore; Verifica presenza dell'osservanza dei	Medio	Medio	Medio



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

			principi di selezione vigenti nel pubblico impiego;			
Acquisizion e dei documenti	Valutazione dei requisiti di idoneità professionale	Processo di avviamento della selezione	Valutazion e del CV Verifica assenza situazioni di conflitto di interesse	Medio	Medio	Medio
Valutazione Economica	Valutazione Offerte	Definizione economica	La valutazione viene eseguita su una rosa di almeno tre candidatur e al fine di garantire trasparenza e correttezza	Medio	Medio	Medio



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Affidamento Incarico	Conferimento di incarichi di collaborazioni e	Attribuzione degli incarichi	Sussistenza di tutti i requisiti previsti sia dalla legge che dalle disposizioni i dell'Ordine medesimo.	Medio	Medio	Medio
-------------------------	--	------------------------------------	---	-------	-------	--------------

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Presidente	Max 30 giorni	Semestrale
Consiglieri	Max 30 giorni	Semestrale

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

Area obbligatoria di Rischio	Sotto area del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
Area affidamento di lavori,	Definizione oggetto affidamento	Determinazione dell'oggetto	Violazione delle norme poste a	Medio	Medio	Medio



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

servizi e forniture			tutela della trasparenza, dell'anticor ruzione e violazione di quanto contenuto sia nel Codice Comportam entale			
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	Individuazion e dello strumento/istit uto per l'affidamento	Definizione dell'affidam ento	Elusione delle regole di affidament o degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affida mento delle concessioni al fine di agevolare	Medio	Medio	Medio



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

			un particolare soggetto.			
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Esecuzione dell'affidam ento	Ammission e di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltat ore di recuperare lo sconto effettuato o di conseguire <i>extra</i> guadagni.	Medio	Medio	Medio
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli	Esecuzione dell'affidam ento	Condiziona menti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure	Medio	Medio	Medio



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

	giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissio ne.			
--	---	--	---	--	--	--

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Presidente	Max 60 giorni	Semestrale
Consiglieri	Max 60 giorni	Semestrale



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area obbligatoria di Rischio	Sotto area del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
Disciplina dell'Ordine	Appartenenti all'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata	Gestione dei ricorsi	Gestione non corretta in relazione ad una fattispecie deliberata dal Consiglio dell'Ordine Ricorso verso provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di Disciplina.	Medio	Medio	Medio



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

Disciplina dell'Ordine	Praticanti presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macera	Gestione delle attività dei praticanti	Ricorsi verso la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo dei Praticanti, di verifica e vigilanza sulla sussistenza dei requisiti.	Medio	Medio	Medio
Richiesta Pareri	Richiesta di pareri su controversie professionali	Gestione degli iscritti	Attuazione dei principi di ordinamento e di deontologia professionale e attuazione delle disposizioni in materia di	Medio	Medio	Medio



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

			anticorruzi one e trasparenza. Attività del RPCT			
Vigilanza	Attività di vigilanza	Vigilanza per la tutela dell'esercizi o della professione e contrasto all'abusivis mo	Attuazione dei principi di ordinament o e di deontologia professiona le e attuazione delle disposizion i in materia di anticorruzi one e trasparenza. Attività del RPCT	Medio	Medio	Medio



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Presidente	Max 30 giorni	Semestrale

D) Area Amministrativa

Area obbligatoria di Rischio	Sotto area del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
Gestione amministrativa	Attività contabile	Gestione degli incassi	Gestione non corretta del contante con il rischio di determinare degli ammanchi di cassa a seguito di azioni corruttive.	Medio	Medio	Medio
Area Rendicontazione	Attività di gestione degli adempimenti	Report contabili	Rischio di modifica dei dati o	Medio	Medio	Medio



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

			degli importi; mancata rilevazione delle posizioni debitorie.			
Gestione obblighi iscritti	Definizione del contributo annuo dovuto dagli iscritti	Rendiconti contributi	Rischio di non attuazione di un idoneo controllo.	Medio	Medio	Medio

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Tesoriere	Max 7 giorni	Semestrale



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

E) Area Sistemi Informativi

Area obbligatoria di Rischio	Sotto area del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilit à	Valore medio dell'impat to	Valutazio ne complessiv a del Rischio
Area della sicurezza del sistema informativo	Gestione e tutela dei dati	Attività di attuazione delle misure di sicurezza per la tutela dei dati	Rischio di elusione delle misure di sicurezza del sistema tali da produrre accessi abusivi ai dati, sottrazione degli stessi. Tale operazione può derivare da accordi legati a	Medio	Medio	Medio



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

			tentativi di corruzione.			
--	--	--	-----------------------------	--	--	--

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Presidente	Max 7 giorni	Semestrale
Responsabile della Protezione dei Dati	Max 7 giorni	Semestrale

F) Area Gestione Fondi PNRR

Area obbligatoria di Rischio	Sotto area del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
Area Fondi PNRR	Gestione di eventuali Fondi derivanti dal PNRR	Attività di presentazione dei progetti e di utilizzo e rendicontazione dei fondi ricevuti.	Rischio di impiego non coerente con le finalità di richiesta dei fondi ricevuti.	Bassa	Medio	Medio



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
RPCT	Annuale
Presidente	Annuale

G) Area Controlli, Verifiche, Ispezioni

Area obbligatoria di Rischio	Sotto area del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
Controlli, Verifiche, Ispezioni	Sanzioni	Attività di verifica e Audit di controllo	Rischio di presenza di casistiche di conflitto di interesse. Rischio di elusione delle procedure di monitoraggio.	Medio	Medio	Medio



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Presidente	Max 7 giorni	Semestrale
Consiglio	Max 7 giorni	Semestrale

H) Area Formazione

Area obbligatoria di Rischio	Sotto area del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
Incarichi per la Formazione Professionale e Continua	Gestione degli incarichi	Verifica requisiti e idoneità	Rischio di presenza di assenza dei corretti requisiti professionali per le tematiche attribuiti. Verifica presenza.	Medio	Medio	Medio



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

Incarichi per la Formazione Professionale e Continua	Gestione degli incarichi	Congruità dei compensi	Valutazione e delle offerte	Medio	Medio	Medio
Organizzazione eventi con ditte/enti esterni	Gestione della scelta del fornitore	Formalizzazione degli incarichi	Conflitto di interesse e assenza di trasparenza ed equità.	Medio	Medio	Medio

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Presidente	Max 7 giorni	Semestrale
Consiglio	Max 7 giorni	Semestrale



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

6. MISURE DI CONTRASTO E DI MONITORAGGIO DEL RISCHIO

6.1 Area acquisizione e progressione del personale

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Definizione di un sistema di deleghe in maniera da definire i soggetti autorizzati alla gestione della selezione del personale.	Rispetto dei principi di trasparenza e prevenzione dei fenomeni di corruzione.	RPCT Presidente
Tracciabilità mediante la predisposizione di relazioni sulla fase di inserimento al lavoro della risorsa umana.	Rispetto dei principi di trasparenza e prevenzione dei fenomeni di corruzione.	RPCT Presidente
Rispetto della trasparenza nella valutazione di idoneità nel caso di affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione.	Rispetto dei principi di trasparenza e prevenzione dei fenomeni di corruzione.	RPCT Presidente
Valutazione della Performance	Relativamente ai dipendenti, in considerazione dell'esiguo numero in organico, del disposto del DL	RPCT Presidente



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

	<p>101/2013 (art. 2, co. 2 bis) e in assenza di specifiche indicazioni per gli Ordini professionali da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e del CNAPPC, ad oggi l'Ordine non è dotato di una pianificazione di performance. Ciò non preclude che il Consiglio dell'Ordine tiene conto delle attività svolte dai dipendenti nell'assolvimento degli obblighi di trasparenza e delle misure di prevenzione dell'anticorruzione.</p>	
--	---	--

NOTA

Al riguardo si precisa che attualmente presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata non è presente alcun personale dipendente. Tuttavia qualora l'Ente dovesse dotarsi di risorsa umana il Presidente e RPCT provvederanno all'attuazione dei presidi sopra descritti nonché all'attuazione e consegna del Codice di Comportamento.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

6.2 Area affidamento di lavori, servizi e forniture

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Richiesta in fase di affidamento dei lavori di documenti atti a garantire il possesso dei requisiti professionali.	Creazione di un contesto non favorevole alla corruzione	RPCT Presidente
Organizzazione interna con separazione dei ruoli tra chi si occupa della parte pratica e chi ha il potere decisionale.	Contrasto al manifestarsi di eventi corruttivi	RPCT Presidente
Presenza di una specifica procedura	Contrasto al manifestarsi di eventi corruttivi	RPCT Presidente
Tracciabilità delle attività mediante uso della posta elettronica istituzionale e del relativo protocollo informatico.	Contrasto al manifestarsi di eventi corruttivi	RPCT Presidente



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Presidi

Nel settore degli appalti, l'attività di controllo si focalizza sulla regolarità delle procedure di affidamento:

- **Verifica Requisiti:** Accertamento del possesso dei requisiti professionali degli operatori economici in fase di affidamento.
- **Separazione delle Funzioni:** Monitoraggio dell'organizzazione interna volta a mantenere distinti i ruoli operativi da quelli decisionali.
- **Tracciabilità Informatica:** Obbligo di utilizzo della posta elettronica istituzionale e del protocollo informatico per ogni passaggio rilevante della procedura.

6.3 Area Amministrativa

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Attività periodica di controllo contabile	Attuazione di misure di contrasto a fenomeni di corruzione	RPCT Presidente Tesoriere
Verifica del rispetto dei tempi di incasso	Garanzia del controllo dei principi anticorruzione	RPCT Presidente Tesoriere
Monitoraggio periodico dello stato avanzamento dei procedimenti di	Attuazione di misure di contrasto a fenomeni di corruzione	RPCT Presidente Tesoriere



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

recupero e riscossione dei crediti sia in fase amministrativa sia in fase di riscossione coatta.		
Separazione di funzioni, all'interno di ciascun processo ritenuto sensibile, tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla.	Attuazione di misure di contrasto a fenomeni di corruzione	RPCT Presidente Tesoriere
Presenza del Collegio dei Revisori	Attuazione di misure di contrasto a fenomeni di corruzione	RPCT Presidente Tesoriere

Presidi

L'azione di controllo contabile è demandata alla sinergia tra RPCT, Presidente e Tesoriere:

- **Audit Periodici:** Verifiche periodiche della contabilità e del rispetto dei tempi di incasso delle quote.
- **Recupero Crediti:** Monitoraggio dello stato di avanzamento delle procedure di riscossione coatta e amministrativa.
- **Vigilanza Terza:** Presenza costante del Collegio dei Revisori quale organo di garanzia della correttezza dei flussi finanziari.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

6.4 Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Separazione di funzioni, all'interno di ciascun processo ritenuto sensibile, tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla.	Adozione ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione	RPCT Presidente
Presenza di regolamenti specifici	Garanzia di rispetto delle procedure di prevenzione definite nel presente PPTC	RPCT Presidente
La tracciabilità di ciascun passaggio rilevante e l'adeguata formalizzazione	Garanzia di rispetto delle procedure di prevenzione definite nel presente PPTC	RPCT Presidente



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

6.5 Area sistemi informativi

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Attuazione delle idonee misure di protezione nella gestione delle banche dati	Prevenire il rischio di operazioni di trattamento non autorizzate, perdita dei dati, diffusione e comunicazione degli stessi non autorizzata. Garanzia di rispetto delle procedure di prevenzione definite nel presente PPTC.	RPCT Presidente
Presenza delle policy di prevenzione dei rischi informatici al sistema	Contrasto al rischio di accesso non autorizzato al sistema informativo aziendale e conseguente pericolo di danneggiamento, distruzione, cancellazione, copia illegittime di dati.	RPCT Presidente
Adozione ed attuazione di precise policy a tutela della riservatezza	Prevenire il rischio di violazioni delle norme poste a tutela della privacy per il trattamento dei dati di natura personale comune e sensibile.	RPCT Presidente



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

Flussi informativi con il DPO	Definizione di un'attività di coordinamento con le verifiche del DPO.	RPCT Presidente
-------------------------------	---	--------------------

Presidi

Data la sensibilità dei dati gestiti, l'Ordine implementa misure di controllo specifiche sui sistemi IT:

- **Protezione Banche Dati:** Monitoraggio delle misure atte a prevenire accessi non autorizzati, perdite di dati o diffusioni illecite.
- **Coordinamento Privacy:** Flussi informativi costanti con il DPO (Data Protection Officer) per garantire l'allineamento tra normativa anticorruzione e tutela della riservatezza.

6.6 Area Formazione

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Attuazione delle idonee misure di protezione nell'attribuzione degli incarichi	Garanzia di rispetto delle procedure di prevenzione definite nel presente PPTC.	RPCT Presidente

6.7 Misure di disciplina del inconfiribilità di Interesse

Misure di Carattere Generale	Stato di attuazione	Attività di controllo	Responsabili
Misure di disciplina del conflitto	Acquisizione e conservazione dichiarazione	Verifiche annuali e a campione per casi di potenziali situazioni di conflitto.	Presidente RPCT



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione	dipendenti e dei consulenti/collaboratori mediante moduli specifici interni.	Analisi del CV	
---	--	----------------	--

6.8 Misure di disciplina dell'Inconferibilità/incompatibilità di incarichi

Misure di Carattere Generale	Stato di attuazione	Attività di controllo	Responsabili
Inconferibilità e incompatibilità specifiche per posizioni di vertice	Acquisizione e conservazione dichiarazione all'atto di insediamento mediante moduli interni.	Verifiche annuali e a campione.	Presidente RPCT

6.9 Misure di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Misure di Carattere Generale	Stato di attuazione	Attività di controllo	Responsabili
Formazione di commissioni.	Acquisizione e conservazione dichiarazione a Consiglieri, personale	Verifiche annuali e a campione.	Presidente RPCT



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

	e membri commissioni mediante moduli interni.		
--	---	--	--

6.10 Divieti post-employment (pantouflage)

Misure di Carattere Generale	Stato di attuazione	Attività di controllo	Responsabili
Rapporto di Lavoro	Inserimento clausola sul divieto di pantouflage negli atti di assunzione. Dichiarazione del dipendente alla cessazione del rapporto	Verifiche a campione.	Presidente RPCT

6.11 Gli incarichi extraistituzionali

Misure di Carattere Generale	Stato di attuazione	Attività di controllo	Responsabili
Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi.	Predisposizione e acquisizione annuale delle dichiarazioni di inconfiribilità ed incompatibilità.	Monitoraggio.	Presidente RPCT



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Pertanto, le dichiarazioni di cui sopra sono acquisite annualmente dal RPCT con riferimento ai Consiglieri dell'Ente nonché per i membri delle commissioni.

6.12 Rotazione del Personale

Misure di Carattere Generale	Stato di attuazione	Attività di controllo	Responsabili
Rotazione Ordinaria	Non applicabile in quanto l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata non ha personale dipendente.		

6.13 Misure di disciplina del Conflitto di Interesse

Misure di Carattere Generale	Stato di attuazione	Attività di controllo	Responsabili
Misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione	Acquisizione e conservazione dichiarazione dipendenti e dei consulenti/collaboratori mediante moduli specifici interni.	Verifiche annuali e a campione per casi di potenziali situazioni di conflitto. Analisi del CV	Presidente RPCT



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

6.14 Misure di disciplina dell'Inconferibilità/incompatibilità di incarichi

Misure di Carattere Generale	Stato di attuazione	Attività di controllo	Responsabili
Inconferibilità e incompatibilità specifiche per posizioni di vertice	Acquisizione e conservazione dichiarazione all'atto di insediamento mediante moduli interni.	Verifiche annuali e a campione.	Presidente RPCT

6.15 Misure di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Misure di Carattere Generale	Stato di attuazione	Attività di controllo	Responsabili
Formazione di commissioni.	Acquisizione e conservazione dichiarazione a Consiglieri, personale e membri commissioni mediante moduli interni.	Verifiche annuali e a campione.	Presidente RPCT



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

6.16 Richiesta Pareri

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Gestione delle richieste su controversie.	Prevenzione contro il rischio di mancata e/o non completa attuazione della delibera di fissazione delle quote.	RPCT Presidente

6.17 Deontologia e Vigilanza

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Attuazione di un sistema di controllo per la tutela dell'esercizio della professione e contrasto all'abusivismo.	Prevenzione contro il rischio di alterazione e cancellazione di dati relativi ai requisiti per l'iscrizione all'albo professionale.	RPCT Presidente



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

6.18 formazione

Misure di Carattere Generale	Stato di attuazione	Attività di controllo	Responsabili
Tutele Whistleblower	In corso di attuazione in conformità a quanto disposto dal D.,Lgs. 24/2023 e dalle Linee Guida ANAC (Luglio 2023).		Presidente Ufficio Whistleblower

6.19 Informatizzazione dei processi

Per quanto concerne il livello di informatizzazione dei processi raggiunto il Collegio si segnala: la gestione del protocollo informatico,

6.20 Patto di Integrità

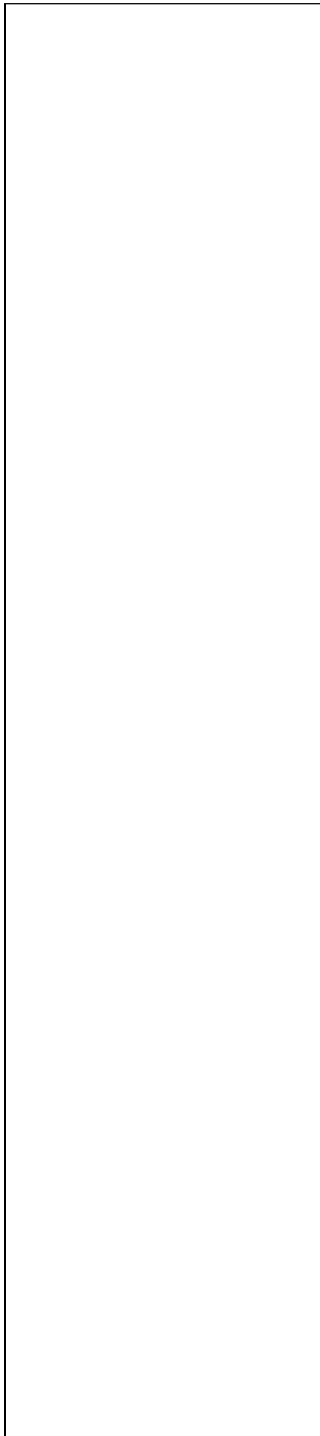
Misure di Carattere Generale	Stato di attuazione	Attività di controllo	Responsabili
Patto di Integrità	In corso di attuazione	I patti di integrità costituiscono un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del	Presidente Ufficio Whistleblower



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**



fenomeno corruttivo e
volte a valorizzare
comportamenti
eticamente adeguati a
tutti gli operatori
partecipanti
alle gare di appalto.
Ai sensi dell'art. 1, co.
17, della legge n. 190
del 2012, anche gli
Ordini e i Collegi
professionali, in
quanto
stazioni appaltanti,
possono prevedere
negli avvisi, nei bandi
di gara o nelle lettere
di invito che il
mancato
rispetto delle clausole
contenute nei
protocolli di legalità o
nei patti di integrità
costituisca causa di
esclusione
dalla gara



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Nel caso di specie, stante la semplicità organizzativa dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata, l'assenza di uffici o strutture complesse, l'assenza di personale non si ritiene possibile applicare tale misura.

6.20 Misure Attuate

In linea con le disposizioni emanate dall'ANAC nel PNA rivolto agli ordini professionali, vengono descritte le azioni che l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata per il tramite del RPCT ha adottato ed attuato;

- esame e valutazione delle offerte formative e attribuzione dei crediti formativi professionali agli iscritti;
- vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione attraverso la richiesta di documentazione specifica;
- controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, successivi allo svolgimento di un evento formativo, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti
- introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi mediante pubblicazione - nel sito internet istituzionale - dell'evento e degli eventuali costi sostenuti.

Per quanto attiene ad altre fattispecie di possibili **eventi rischiosi** individuati dall'Autorità nel PNA, si ha **la nomina di professionisti** – da parte dell'Ordine o collegio incaricato - **in violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza**. Tale violazione può concretizzarsi, ad esempio, nella nomina di professionisti che abbiano interessi personali o professionali in comune con i componenti dell'Ordine incaricato della nomina, con i soggetti richiedenti e/o con i destinatari delle prestazioni professionali, o di professionisti che siano privi dei requisiti tecnici idonei ed adeguati allo svolgimento dell'incarico.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

A tal proposito l'Ordine ha definito, fin dall'attribuzione dell'incarico, una specifica procedura atta a garantire e monitorare situazioni di conflitto di interesse o di corruzione.

- **La normativa Antiriciclaggio**

L'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007, come recentemente modificato dal D.Lgs. n. 90/2017 prevede che *"(...) gli organismi di autoregolamentazione, le loro articolazioni territoriali e i consigli di disciplina, secondo i principi e le modalità previsti dall'ordinamento vigente, promuovono e controllano l'osservanza degli obblighi previsti dal presente decreto da parte dei professionisti iscritti nei propri albi ed elenchi"*.

L'Ordine svolge un'azione di intermediario sia con l'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro che con l'UIF per quanto attiene alla corretta attuazione degli adempimenti antiriciclaggio da parte degli iscritti.

- **Gestione delle Morosità.**

L'Ordine persegue gli iscritti morosi con attività di tipo amministrativo e mediante deferimento al Consiglio di Disciplina. A maggior garanzia della correttezza sotto il profilo economico-amministrativo, l'Ente ha nominato tre professionisti iscritti per lo svolgimento dei compiti di revisione contabile.

6.21 Attività di monitoraggio RPCT

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza attua, nel corso dell'anno, degli audit di verifica con predisposizione di una relazione semestrale con la seguente metodologia:

- 1) Controlli sull'attribuzione degli incarichi e relativa formalizzazione degli stessi.
- 2) Controlli sui fornitori.
- 3) Collaborazione con la Tesoreria per acquisire informazioni su morosità ed incassi
- 4) Confronto con l'Ufficio Segreteria per aggiornamento delle informazioni nella sessione "Amministrazione Trasparente".



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

5) Status Segnalazioni e Richieste Accesso Civico e Accesso Civico Generalizzato.

Si precisa che le attività di controllo hanno ad oggetto anche gli adempimenti relativi alla **TRASPARENZA**; in questo ambito RPCT incentrerà gli elementi di valutazione su:

- la presenza di tutte le informazioni necessarie;
- la produzione/pubblicazione delle informazioni nei tempi previsti;
- l'esattezza dell'informazione;
- l'accessibilità (ovvero la possibilità per gli interessati di ottenere facilmente le informazioni nel formato previsto dalla norma).

6.22 Gestione degli esiti del monitoraggio

Il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure individuate nel Piano tende ad accertare la corretta applicazione delle misure predisposte e la reale efficacia delle stesse in termini di prevenzione del rischio di corruzione.

Fino ad oggi, le analisi dei monitoraggi non hanno evidenziato alcuna criticità.

RPCT semestralmente ha provveduto ad effettuare i controlli nonché a confrontarsi con il Consiglio Direttivo per valutare un riesame del sistema attuale di gestione della prevenzione Anticorruzione unitamente alla gestione degli adempimenti per la Trasparenza.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

7. LA FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

7.1 La formazione

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza promuove specifiche azioni formative a beneficio di tutti i soggetti coinvolti in materia di “Anticorruzione”.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza demanda al Presidente dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata l’attuazione della proposta formativa.

Il personale destinato alla formazione deve compilare un questionario finalizzato a verificare il grado di soddisfazione del percorso formativo attivato.

Il percorso di formazione viene definito in maniera programmata ed ha come oggetto **tutte le fasi del processo** ovvero: l’analisi di contesto, esterno e interno; la mappatura dei processi; l’individuazione e la valutazione del rischio; l’identificazione delle misure; i profili relativi alle diverse tipologie di misure.

Una formazione adeguata consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure) da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell’ambito del processo di prevenzione;
- la creazione di una base omogenea minima di conoscenza, che rappresenta l’indispensabile presupposto per programmare la rotazione del personale;
- la creazione della competenza specifica necessaria al dipendente per svolgere la nuova funzione da esercitare a seguito della rotazione, con particolare riferimento alle aree a più elevato rischio di Corruzione;



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

- l'occasione di un confronto tra esperienze diverse e prassi amministrative distinte da ufficio ad ufficio, necessario al fine di coordinare ed omogeneizzare all'interno dell'ente le modalità di conduzione dei processi da parte degli uffici, garantendo in tal modo la costruzione di pratiche amministrative corrette e con sensibile riduzione del rischio di Corruzione;
- la diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

7.2 La comunicazione a consulenti/collaboratori

Il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata promuove la comunicazione dei principi contenuti nel PPTC tra i consulenti, i collaboratori ed i fornitori. La contrattualistica, relativa ai rapporti sopra descritti, prevede la presenza di specifiche clausole contrattuali inerenti il rispetto dei principi dell'anticorruzione e della trasparenza.

7.3 La formazione al personale dipendente

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata organizza specifiche attività di formazione ai soggetti coinvolti in materia di anticorruzione e trasparenza. L'attività di formazione è inoltre finalizzata a diffondere la conoscenza del Piano, delle sue finalità e delle regole di condotta contenute in esso.

NOTA

Per quanto attiene al personale dipendente si invia alla specifica descritta nel precedente punto 5.2 Area acquisizione e progressione del personale

7.4 Il Whistleblowing

E' in corso l'aggiornamento del Whistleblowing in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 24/2023 e dalle Linee Guida ANAC (Luglio 2023).



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

8. IL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

8.1 Il concetto di Trasparenza ag.lgs. 97/2016

La Trasparenza nella definizione contenuta nel D.lgs. 97/2016 (che ha modificato il D.Lgs. 33/2013), è intesa come *“accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*.

8.2 Pubblicazione dei dati

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata ha predisposto nel proprio sito internet all'indirizzo www.ordinedeiconsulentidellavoromacerata.it la sessione “Amministrazione Trasparente”. L'Ordine prevede, altresì, al proprio interno, una funzione di controllo e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione affidata al Responsabile della Trasparenza. Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2026-2028 sono finalizzate a garantire l'assolvimento degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.lgs. 97/2016, sia in termini di **adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di pubblicazione.**

8.3 Il Responsabile della Trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di:

- 1) controllare l'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa;
- 2) attivare il procedimento disciplinare in caso di violazioni;



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

3) controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

Inoltre il Responsabile della Trasparenza provvede a consultare periodicamente il sito dell'ANAC www.anac.it per il recepimento degli aggiornamenti di legge. Ogniqualevolta il Responsabile rilevi la necessità di aggiornare o modificare le procedure relative alla Trasparenza, provvede a darne comunicazione al Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata.

8.4 Il concetto di Trasparenza nell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata intende adottare la massima trasparenza nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico sottesi alla sua costituzione, compatibilmente con gli interessi degli altri soggetti, anche pubblici. In particolare, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata ritiene che un adeguato livello di trasparenza sulla propria attività, oltre che sulla propria organizzazione, concorra notevolmente a garantire un'efficace prevenzione dei rischi di commissione di illeciti penali – particolarmente di stampo corruttivo – e, più in generale, riduca il rischio di eventuali malfunzionamenti dell'ente, in modo da assicurare, nella sostanza, **il rispetto dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità.**

8.5 Gli obblighi di pubblicazione ex lege

L'Ente provvede a:

- Predisporre i dati da pubblicare
- Pubblicazione dei dati
- Aggiornamento dei dati
- Attività di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi previsti.

Nella sessione "Amministrazione Trasparente" risultano pubblicate tutte le informazioni obbligatorie in corrispondenza all'attuale struttura ed organizzazione dell'Ordine medesimo.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Il Responsabile della Trasparenza procede all'eventuale implementazione ed aggiornamento dei dati in caso di modifiche legislative e/o variazioni nell'organizzazione dell'Ente.

8.6 Individuazione dei soggetti coinvolti nella gestione della Trasparenza

La gestione degli adempimenti in materia di Trasparenza sono svolti dal RPCT.

8.7 Il rapporto con l'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata promuove uno scambio di comunicazione con l'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro al fine di creare una sinergia costruttiva per quanto riguarda la prevenzione della corruzione e la tutela della Trasparenza nello svolgimento delle reciproche attività. In conseguenza di quanto esposto, si sottolinea che, fin dalla predisposizione del presente PPTC.

8.8 La comunicazione della Trasparenza

Le attività di comunicazione del Programma della Trasparenza, riguardano sia l'ambito esterno che quello interno secondo lo schema di seguito indicato:

Soggetti esterni	La comunicazione avviene attraverso la pubblicazione dei dati e documenti nel sito <u>www.ordinedeiconsulentidellavoromacerata.it/AmministrazioneTrasparente</u>
Soggetti interni	La comunicazione avviene direttamente mediante l'e-mail del RPCT: <u>anticorruzione@ordinedeiconsulentidellavoromacerata.it</u>



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

8.9 I flussi informativi

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in collaborazione con i soggetti referenti, provvede alla pubblicazione dei dati e dei documenti garantendo la massima tempestività. Il concetto di tempestività è inteso in relazione a tutti i portatori di interesse; pertanto i flussi informativi avvengono in tempo utile a garantire i diritti di ogni soggetto. Tutti gli uffici sono tenuti alla massima collaborazione nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai fini della elaborazione dei dati da pubblicare in via obbligatoria.

8.10 Le semplificazioni a seguito della Delibera ANAC 777/2021

TABELLA RELATIVA AGLI ELEMENTI DA ESCLUDERE NELLA SESSIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/TRASPARENZA.

Tipologia	Esenzione
Ciclo di gestione della <i>performance</i> (co. 4) e alla predisposizione e pubblicazione del piano e della relazione sulla <i>performance</i> (co. 6, 8).	X
Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della <i>performance</i> e alla distribuzione dei premi al personale.	X
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.	X
Obblighi di pubblicazione concernenti i dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione” co. limitatamente agli atti degli Organismi Indipendenti di Valutazione	X



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Publicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche	X
Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio	X
Pubblicazione e accesso alle Informazioni ambientali	X
Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.	ANNUALE
Obblighi di pubblicazione relativo al personale non a tempo indeterminato”, co. 2, relativo al costo complessivo del personale non a tempo indeterminato	ANNUALE
“Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi” co. 1 e 1-bis, sul bilancio, preventivo e consuntivo	ANNUALE
Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati.	ANNUALE

8.11 Accesso civico semplice e generalizzato



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

L'accesso civico cd. semplice consiste nel diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente (art. 5, d.lgs. n. 33/2103) nei casi in cui l'Ordine ne abbia omissso la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita. L'accesso c.d. generalizzato, delineato nel novellato art. 5, comma 2 del d.lgs. 33/2013, consente a chiunque il "diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'art. 5-bis". La *ratio* della riforma risiede nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico. La competenza a decidere sulle istanze di accesso civico spetta al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La richiesta di accesso civico semplice deve essere presentata a Ufficio Segreteria dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata ai seguenti recapiti:

- anticorruzione@consulentidellavoromacerata.it

Raccomandata con Ricevuta A/R

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata

Via Ignazio Silone n. 37

62100 Macerata (MC).

- **Accesso Civico Generalizzato**

La richiesta di accesso civico generalizzato ha ad oggetto dati e documenti detenuti dall'Ente ulteriori rispetto a quelli c.d. a pubblicazione obbligatoria e deve essere presentata con le modalità descritte nella sezione Amministrazione Trasparente/accesso civico. La richiesta di accesso civico



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

generalizzato, disciplinata dagli artt. 5, co.2, 5 bis e 5 ter del D. Lgs. 33/2013 può essere presentata, anche per via telematica secondo le modalità previste dal D.Lgs. 82/2005 – art. 65, mediante invio della richiesta all’indirizzo pubblicato. Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'ente per la riproduzione su supporti materiali. Il procedimento di accesso civico si conclude nel termine di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati; il predetto termine resta sospeso in caso di eventuale opposizione dei controinteressati. Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT che decide con provvedimento motivato. Avverso la decisione dell'ente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del RPCT, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. Non sono ammissibili richieste esplorative ovvero volte a scoprire di quali informazioni l’Ente ha disposizione, richieste generiche, che non consentano l’individuazione del dato o del documento o dell’informazione, richieste di un numero irragionevole di documenti. L’Accesso generalizzato è gestito dal RPCT secondo le disposizioni di legge. Le limitazioni ed esclusioni dell’accesso civico generalizzato di cui all’art. 5 bis e ter del D. Lgs 33/2013 seguono il regime delle limitazioni già previsto per l’accesso civico documentale.

La gestione dell’Accesso Civico Generalizzato si conforma alla Circolare 1/2019 (FOIA) del Ministro della Pubblica Amministrazione.

La richiesta di accesso civico generalizzato ha ad oggetto dati e documenti detenuti dall’ente ulteriori rispetto a quelli a pubblicazione obbligatoria e deve essere presentata a Ufficio Segreteria dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata ai seguenti recapiti:

- anticorruzione@consulentidellavoromacerata.it

Raccomandata con Ricevuta A/R

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata

Via Ignazio Silone n. 37



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

62100 Macerata (MC)

8.12 Attività di monitoraggio

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza svolge su **base Trimestrale** un monitoraggio relativo alla corretta attuazione degli adempimenti e dei principi di Trasparenza provvedendo anche alla verifica del rispetto della privacy secondo le linee guida dell'Autorità Garante nelle operazioni di pubblicazione dei dati.

Al termine del monitoraggio il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predispone una relazione che invia al Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata.

9. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY- Reg. UE 2016/679

9.1 Il sistema di gestione dei Dati Personali

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata ha svolto una serie di adempimenti sulla applicazione della nuova normativa europea in tema di trattamento dei dati personali coadiuvato dal Responsabile della Protezione dei Dati (in sigla DPO).

La prima fase del lavoro si è svolta con una valutazione della situazione esistente per individuare quale fosse il percorso di adeguamento più corretto. Si è pertanto proceduto ad una attività di audit iniziale consistita in:

- Analisi del contesto dell'organizzazione nell'ambito protezione dei dati;
- Analisi sicurezza fisica, accessi, archivi;
- Analisi dell'organizzazione e scelte sulle funzioni dell'Ente;
- Analisi documentale e dell'attività esistente;
- Analisi delle finalità dei trattamenti;
- Analisi comunicazione e diffusione dei dati personali;
- Analisi dei contratti con i fornitori (consulenti ed informatici).



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Queste due attività prodromiche hanno portato alla predisposizione dei Registri previsti dalla norma:

- Registro delle attività di trattamento ART. 30;
- Regolamento sulla protezione dei dati;
- Informativa ex art. 13 per gli Iscritti;
- Informativa ex art.13 per i praticanti;
- Informativa ex art.13 Fornitori;
- Atti nomine designati;
- Atti nomine Responsabili del Trattamento ex art.28;
- Procedure per il sistema di gestione dei dati;
- Formazione per tutti i soggetti designati;
- Gestione Data Breach;
- Registro delle Emergenze;
- Procedura di monitoraggio.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

10. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

10.1 Analisi del Rischio Corruptivo

La presente Sottosezione viene adottata dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata (di seguito "Ordine") in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché in conformità alle Linee Guida e agli orientamenti formulati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il presente documento costituisce parte integrante del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in sigla PPTC 2026-2028) dell'Ordine e si propone di declinare, in relazione alle specificità organizzative e funzionali dell'Ente, le misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza amministrativa.

Finalità della Sottosezione

La presente Sottosezione persegue l'obiettivo di rafforzare l'integrità, la trasparenza e l'accountability dell'Ordine, al fine di prevenire fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione, garantendo al contempo la creazione di valore pubblico per gli iscritti, i cittadini e la collettività.

Il concetto di valore pubblico si sostanzia nella capacità dell'Ordine di erogare servizi di qualità, di tutelare la deontologia professionale, di promuovere l'aggiornamento professionale continuo e di operare secondo principi di legalità, imparzialità ed efficienza.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Integrazione con gli obiettivi strategici

La prevenzione della corruzione non costituisce un adempimento meramente formale, bensì si integra con la missione istituzionale dell'Ordine, contribuendo a:

- rafforzare la fiducia dei professionisti iscritti e della collettività;
- tutelare l'immagine e la reputazione dell'istituzione ordinistica;
- migliorare la qualità dei servizi erogati;
- garantire l'equità e l'imparzialità nei processi decisionali;
- assicurare un uso corretto e trasparente delle risorse pubbliche e dei contributi degli iscritti.

Nozione di corruzione

Ai fini della presente Sottosezione, per "corruzione" si intende, in senso lato, l'intera gamma delle situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Tale nozione comprende non soltanto le fattispecie penalmente rilevanti (corruzione propria, impropria, concussione, induzione indebita), ma anche le situazioni di maladministration, conflitto di interessi, uso improprio o distorto delle risorse, favoritismi e condotte volte al conseguimento di vantaggi indebiti.

CONTENUTI E MODALITÀ DI REDAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE

Analisi del contesto

Contesto esterno

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata opera nel territorio della provincia di Macerata, caratterizzato da:

- un tessuto socioeconomico di dimensioni provinciali;

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

- interlocuzioni con Enti quali Inps, Inail ITL, Agenzia entrate Regione Marche, Enti locali;



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

- relazioni con i professionisti iscritti;
- rapporti con il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro e altri Ordini territoriali.

I fattori del contesto esterno che possono influenzare l'esposizione al rischio corruttivo includono:

- il quadro normativo di settore in continua evoluzione;
- le dinamiche di interazione con soggetti pubblici e privati;
- la gestione di procedimenti autorizzatori e disciplinari;
- l'erogazione di servizi agli iscritti.

Contesto interno

L'Ordine presenta una struttura organizzativa snella, caratterizzata da:

- **Organi:** Presidente, Consiglio Direttivo, Commissione Albo Odontoiatri, Collegio dei Revisori dei Conti.
- **Struttura operativa:** Segretario.
- **Attività istituzionali:** tenuta degli Albi, gestione delle iscrizioni e cancellazioni, procedimenti disciplinari, formazione, servizi agli iscritti, certificazioni e attestazioni.

Le caratteristiche organizzative che incidono sul profilo di rischio sono:

- la limitata separazione delle funzioni;
- la concentrazione di competenze su pochi soggetti;
- l'esercizio di funzioni discrezionali in ambito disciplinare e autorizzatorio.

Mappatura dei processi

Ai fini della prevenzione della corruzione, sono stati individuati i seguenti processi rilevanti:



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Area A - Gestione Albi e iscrizioni

- Iscrizione all'Ordine;
- Variazioni anagrafiche e di indirizzo;
- Cancellazioni dall'Ordine;
- Rilascio di certificati di iscrizione.

Area B - Procedimenti disciplinari

- Ricezione e istruttoria di segnalazioni e esposti;
- Procedimenti sanzionatori.

Area C - Formazione e aggiornamento professionale

- Organizzazione di eventi;
- Accredimento provider;
- Gestione rapporti con sponsor.

Area D - Gestione economico-finanziaria

- Gestione delle quote associative;
- Procedure di acquisizione di beni e servizi;
- Gestione del patrimonio;
- Rendicontazione economico-finanziaria.

Area E - Affidamento di incarichi

- Affidamento di incarichi professionali (legali, fiscali, tecnici);
- Selezione e gestione del personale.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Valutazione del rischio

Per ciascun processo mappato è stata effettuata un'analisi del rischio secondo la metodologia ANAC, articolata nelle seguenti fasi:

- **Identificazione degli eventi rischiosi:** individuazione delle possibili modalità attraverso cui può manifestarsi la corruzione;
- **Analisi del rischio:** valutazione della probabilità che l'evento si verifichi e dell'impatto che lo stesso produrrebbe;
- **Ponderazione del rischio:** attribuzione di un livello di rischio (basso, medio, alto, molto alto).

I principali fattori di rischio individuati sono:

- discrezionalità nei procedimenti;
- carenza di trasparenza;
- inadeguatezza dei controlli;
- conflitto di interessi;
- scarsa rotazione del personale (per le dimensioni ridotte della struttura)

Misure di prevenzione

Per ciascuna area di rischio sono state individuate le seguenti misure di prevenzione:

Misure generali

Trasparenza

- Pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" di tutti gli atti e le informazioni previste dal d.lgs. n. 33/2013;
- Aggiornamento tempestivo dei dati pubblicati;
- Accesso civico e accesso civico generalizzato secondo le modalità di legge.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Codice di comportamento

- Adozione e diffusione del Codice di Comportamento dell'Ordine, integrativo del DPR n. 62/2013;
- Formazione obbligatoria per tutto il personale e gli organi;
- Vigilanza sul rispetto del Codice da parte del RPCT.

Conflitto di interessi

- Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;
- Dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte dei componenti degli organi e del personale;
- Registro delle dichiarazioni di conflitto di interessi.

Inconferibilità e incompatibilità

- Verifica, prima del conferimento di incarichi, dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013;
- Acquisizione di dichiarazioni sostitutive;
- Pubblicazione degli incarichi conferiti

Formazione

- Programma annuale di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione, trasparenza ed etica;
- Formazione specifica per il personale addetto alle aree a rischio;
- Formazione per i componenti degli organi.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Rotazione del personale

- Pur nella consapevolezza dei limiti organizzativi derivanti dalla ridotta dimensione della struttura, programmazione di forme di rotazione "funzionale" attraverso l'alternanza nelle responsabilità procedurali ove possibile.

Whistleblowing

- Attivazione di un canale di segnalazione delle condotte illecite, nel rispetto della normativa di cui al d.lgs. n. 24/2023;
- Tutela del segnalante;
- Divieto di ritorsioni.

3.4.2 Misure specifiche per area

Area A - Gestione Albi

- Predisposizione di modulistica standardizzata;
- Pubblicazione dei requisiti per l'iscrizione e dei tempi di conclusione dei procedimenti;
- Controlli a campione sulla documentazione prodotta;
- Tracciabilità delle istanze e delle decisioni.

Area B - Procedimenti disciplinari

- Rispetto rigoroso delle norme procedurali;
- Verbalizzazione di tutte le sedute;
- Motivazione analitica delle decisioni;
- Pubblicazione (in forma anonima) delle sanzioni applicate.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Area C - Formazione

- Regolamentazione trasparente dei rapporti con sponsor;
- Pubblicazione dei criteri di selezione dei relatori;
- Dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte dei relatori.

Area D - Gestione economico-finanziaria

- Adozione di un regolamento di contabilità e di un regolamento per l'acquisizione di beni e servizi;
- Rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza;
- Obbligo di richiesta di almeno tre preventivi per affidamenti sopra soglia definita;
- Tracciabilità dei flussi finanziari ex legge n. 136/2010;
- Pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti.

Area E - Affidamento di incarichi

- Adozione di criteri trasparenti e motivati per la selezione dei professionisti;
- Verifica dei requisiti di professionalità;
- Pubblicazione degli incarichi conferiti con l'indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e del compenso.

Programmazione delle misure

Le misure individuate sono programmate secondo il seguente cronoprogramma:

- **Misure a attuazione immediata:** trasparenza, codice di comportamento, conflitto di interessi;
- **Misure a attuazione nel primo semestre:** formazione, regolamenti di settore;
- **Misure a attuazione progressiva:** rotazione funzionale, whistleblowing.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

MONITORAGGIO INTEGRATO

Sistema di monitoraggio

Il RPCT effettua un monitoraggio costante sull'attuazione delle misure di prevenzione, attraverso:

- verifiche periodiche (almeno semestrali) sullo stato di attuazione delle misure;
- richieste di informazioni ai responsabili di settore;
- controlli a campione sugli atti e sui procedimenti;
- analisi delle segnalazioni ricevute.

Indicatori di attuazione

Per ciascuna misura sono individuati indicatori di attuazione, quali:

- numero di pubblicazioni effettuate nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- percentuale di personale formato;
- numero di dichiarazioni di conflitto di interessi acquisite;
- numero di procedure ad evidenza pubblica esperite;
- tempi medi di conclusione dei procedimenti;
- numero di segnalazioni ricevute tramite whistleblowing.

Relazione annuale

Entro il 31 gennaio di ogni anno, il RPCT predisponde una relazione annuale sull'attività svolta, contenente:

- lo stato di attuazione delle misure programmate;
- i risultati del monitoraggio;
- le eventuali criticità riscontrate;
- le proposte di modifica della Sottosezione.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

La relazione è sottoposta al Consiglio e pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Integrazione con altri sistemi di controllo

Il monitoraggio anticorruzione si integra con:

- il sistema dei controlli interni;
- l'attività di vigilanza del Collegio dei Revisori;

PARTECIPAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Individuazione degli stakeholder

I principali portatori di interesse dell'Ordine sono:

- i consulenti iscritti;
- Le aziende e i privati fruitori dei servizi
Gli Istituti Previdenziali e assistenziali
L'Ispettorato Territoriale del Lavoro
L'Agenzia delle Entrate
la Regione Marche;
- l'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro;
- le organizzazioni sindacali ;
- le istituzioni locali.

Forme di partecipazione

L'Ordine promuove forme di coinvolgimento degli stakeholder attraverso:

- **consultazione pubblica:** pubblicazione di uno schema di Sottosezione sul sito istituzionale

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

con possibilità di formulare osservazioni e proposte entro un termine definito;



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

- **sondaggi e questionari:** somministrazione di questionari per rilevare il grado di soddisfazione sui servizi e raccogliere suggerimenti;
- **incontri e assemblee:** organizzazione di momenti di confronto con gli iscritti;
- **comunicazione istituzionale:** utilizzo di newsletter, comunicazioni telematiche e del sito web per informare sulle iniziative in materia di anticorruzione e trasparenza.

Valorizzazione delle proposte

Le osservazioni e i suggerimenti pervenuti dagli stakeholder sono esaminati dal RPCT e, ove ritenuti utili, integrati nella Sottosezione o nelle successive revisioni. Delle proposte accolte e di quelle non accolte (con relativa motivazione) è data evidenza nella relazione annuale del RPCT.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

11. DIVIETO DI PANTOUFLAGE

MODALITA' PER IL RISPETTO DEL DIVIETO

Inquadramento normativo e ratio legis

Il divieto di pantouflage, altresì denominato nella prassi anglosassone "revolving doors" (porte girevoli), costituisce un presidio di legalità volto a garantire l'imparzialità e il corretto esercizio delle funzioni pubbliche da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Tale istituto è stato introdotto nell'ordinamento giuridico italiano dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. legge Severino).

La fattispecie normativa in esame configura una peculiare forma di incompatibilità successiva, destinata a produrre i propri effetti preclusivi nel momento in cui un dipendente pubblico, che nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali abbia esercitato, nei confronti di soggetti privati, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione di appartenenza, instauri successivamente alla cessazione del rapporto di pubblico impiego un rapporto di lavoro subordinato o autonomo, ovvero accetti incarichi professionali o di consulenza, con il medesimo soggetto privato che sia stato destinatario dei predetti poteri autoritativi o negoziali.

La ratio della disposizione risiede nell'esigenza di prevenire e contrastare situazioni di conflitto di interessi differito nel tempo, impedendo che il dipendente pubblico possa strumentalizzare la propria posizione funzionale e i poteri connessi al proprio ufficio nell'intento di preconstituirsì opportunità lavorative e situazioni professionali vantaggiose presso operatori economici privati, con conseguente pregiudizio per l'imparzialità dell'azione amministrativa e per il perseguimento dell'interesse pubblico primario.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Riferimenti normativi

Il fondamento normativo del divieto de quo è rinvenibile nell'art. 1, comma 42, lettera l) della legge n. 190/2012, disposizione che ha introdotto nell'ordinamento il comma 16-ter all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Il disposto normativo prevede testualmente che: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".

Regime sanzionatorio

Il legislatore ha previsto un articolato sistema sanzionatorio caratterizzato da un duplice ordine di conseguenze giuridiche:

a) Nullità negoziale

I contratti di lavoro subordinato o autonomo e gli incarichi conferiti in violazione del divieto di pantouflage sono affetti da nullità testuale, con conseguente inefficacia ab origine degli stessi e impossibilità di produzione di effetti giuridici.

b) Preclusione alla contrattazione con la pubblica amministrazione

Il soggetto privato che abbia concluso contratti di lavoro o conferito incarichi all'ex dipendente pubblico in violazione del divieto è sottoposto ad una sanzione interdittiva consistente nel divieto assoluto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di conclusione del contratto o di conferimento dell'incarico illegittimi.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Tale sanzione accessoria comporta l'esclusione automatica del soggetto privato dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica e dall'affidamento di contratti pubblici da parte di qualsiasi amministrazione.

Misure di prevenzione e controllo adottate dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

In ossequio alla normativa anticorruzione vigente e in attuazione dei principi di trasparenza, imparzialità e legalità dell'azione amministrativa, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata (di seguito anche "l'Ente" o "l'Ordine") ha implementato un sistema di misure preventive e di controllo finalizzate ad assicurare il pieno ed effettivo rispetto del divieto di pantouflage. In particolare, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ente è tenuto ad effettuare, con cadenza periodica e sistematica, le seguenti verifiche:

a) Verifica della clausola contrattuale di salvaguardia

Il RPCT procede alla verifica dell'inserimento, in tutti i contratti di lavoro subordinato e autonomo, nonché nelle lettere di incarico conferiti dall'Ordine, di un'apposita clausola contrattuale mediante la quale il dipendente o il collaboratore dichiara espressamente:

- di essere a conoscenza delle disposizioni normative in materia di divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
- di impegnarsi formalmente al rispetto del già menzionato divieto per il periodo di tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o di collaborazione con l'Ordine;
- di essere consapevole delle conseguenze sanzionatorie, di natura civilistica e amministrativa, derivanti dalla violazione del divieto.

La suddetta clausola deve essere redatta in modo esplicito, chiaro e inequivocabile, al fine di garantire la piena conoscibilità e consapevolezza da parte del dipendente o collaboratore degli obblighi giuridici assunti.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

b) Verifica dell'insussistenza di situazioni ostative nelle procedure di affidamento

Il RPCT è tenuto a verificare, in fase prodromica rispetto all'affidamento di incarichi professionali, contratti di lavoro autonomo, appalti di servizi o forniture, che i soggetti privati partecipanti alle procedure di selezione o affidamento non si trovino nella situazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001.

A tal fine, l'Ordine richiede agli operatori economici, mediante inserimento di apposita clausola nella documentazione di gara o nella modulistica contrattuale, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale gli stessi attestano:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver conferito incarichi professionali ad ex dipendenti dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del dichiarante;
- di essere consapevoli delle conseguenze sanzionatorie previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci.

Qualora emerga, anche successivamente alla stipula del contratto, che il soggetto privato contraente o affidatario abbia violato il divieto di pantouflage, l'Ordine procede:

- alla risoluzione immediata del contratto per inadempimento;
- all'esclusione del soggetto dalla partecipazione a procedure di affidamento per il periodo residuo di operatività del divieto triennale;
- alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza;
- all'eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente qualora si configurino ipotesi di responsabilità penale.



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata
Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Obblighi informativi e formazione del personale

L'Ordine assicura la diffusione capillare della conoscenza della normativa in materia di pantouflage attraverso:

- la pubblicazione delle disposizioni normative e delle relative procedure applicative nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
- l'inserimento di specifici moduli formativi in materia di prevenzione della corruzione e di conflitto di interessi nei programmi di formazione obbligatoria del personale dipendente;
- la predisposizione di linee guida operative ad uso interno per l'applicazione uniforme della disciplina.

L'Ordine, inoltre, si riserva di aggiornare periodicamente le presenti misure in conformità agli orientamenti giurisprudenziali, alle determinazioni dell'ANAC e alle eventuali modifiche normative che dovessero intervenire in materia.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

ALLEGATO 1- PIANO DELLA FORMAZIONE AL PCPT 2026-2028

Il programma di formazione che l'Ordine intende realizzare nel corso dell'anno 2026 è caratterizzato dai seguenti argomenti:

Aggiornamento dei principi in materia di Anticorruzione e Trasparenza.	RPCT
L'etica e la gestione dei dati	RPCT

Il Piano della formazione in materia di prevenzione della corruzione definisce gli aspetti salienti della formazione, provvedendo, in particolare, alla:

- indicazione del collegamento tra formazione in tema di anticorruzione e programma annuale della formazione;
- individuazione e pubblicizzazione delle procedure di selezione dei soggetti da formare in tema di anticorruzione;
- individuazione dei soggetti che erogano la formazione in tema di anticorruzione, interni ed esterni, in relazione alle esigenze e alle disponibilità;
- indicazione dei contenuti della formazione in tema di anticorruzione, trasparenza, etica della legalità, materie tecniche necessarie alla rotazione dei dipendenti nelle aree a rischio, compresi conflitti di interesse, incompatibilità, codice di comportamento e disciplinare, segnalazione degli illeciti;
- indicazione di canali e strumenti di erogazione della formazione in tema di anticorruzione, secondo percorsi formativi differenziati secondo le esigenze e con forme di affiancamento e tutoraggio per l'avvio a nuovi settori lavorativi;
- quantificazione di ore/giornate dedicate alla formazione in tema di anticorruzione;



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

- monitoraggio dei processi di formazione e della loro efficacia.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

Le esigenze formative indicate nel presente Piano saranno soddisfatte mediante:

- percorsi formativi predisposti da enti/società esperti in materia;
- percorsi formativi predisposti dall'ente e/o dalla Federazione Nazionale Medici Chirurghi e Odontoiatri con personale interno o/e esterno.

INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI

Il personale docente impiegato nei corsi organizzati dal Consiglio può essere individuato tra il personale interno o tra esperti esterni, in possesso di particolare e comprovata esperienza nelle materie e attività rilevanti ai fini della formazione del personale.

MONITORAGGIO – PUBBLICITÀ

L'Ordine assicura il monitoraggio della formazione e dei risultati conseguiti anche attraverso la somministrazione di questionari su priorità di formazione e grado di soddisfazione, nonché mediante la sottoposizione di test di valutazione.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Allegato 2_PIANO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2026

- **INTENSIFICAZIONE DEL FLUSSO DI COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO CON IL GRUPPO DI LAVORO**

L'ordine intende migliorare e rafforzare le attività del Gruppo di Lavoro che è stato costituito, al fine di coadiuvare il RPCT nell'esecuzione degli adempimenti dettati dalla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza. Tali soggetti, nell'esercizio delle proprie funzioni, sono tenuti a mantenere tra di loro un raccordo pienamente dinamico, al fine di costantemente garantire, nel contempo, la legittimità dell'azione amministrativa, l'efficacia e la concretezza dell'azione di prevenzione della corruzione, nonché il pieno conseguimento dei livelli di trasparenza.

- **ATTIVITA' CONTINUA DI FORMAZIONE**

L'Ordine ritiene di adottare le seguenti azioni:

- a) incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;
- b) innalzamento del livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata.

- **COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI**

Si valuterà la sottoscrizione di accordi finalizzati alla collaborazione tra amministrazioni che operano nello stesso comparto o nello stesso territorio per favorire la sostenibilità economica e organizzativa del processo di gestione del rischio, anche tramite la condivisione di metodologie, di esperienze, di sistemi informativi e di risorse.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

- **DIGITALIZZAZIONE**

L'Ordine intende incentivare e migliorare la digitalizzazione dei processi organizzativi sia all'interno della struttura dell'Ente che nei confronti dei rapporti con l'esterno. D'altra parte, l'ordine è consapevole dell'evoluzione normativa e lavorativa che rende necessario attuare degli interventi di innovazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza e digitalizzazione dei dati.

Allegato 3_ CRONOPROGRAMMA

Di seguito si riporta il cronoprogramma delle principali attività in conformità a quanto disposto dalle norme in materia di Anticorruzione e Trasparenza.

ATTIVITA'	SOGGETTO OBBLIGATO	TEMPI
Aggiornamento della sessione Amministrazione Trasparente nel sito istituzionale www.consulentidellavoromacerata.it	RPCT	Nel corso dell'anno in conformità ai principi di legge.
Programmi di formazione in materia di trasparenza e anticorruzione	RPCT Presidente	Cadenza annuale
Attività di monitoraggio	RPCT	Semestrale



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Allegato 4_ PROGRAMMA CONTROLLI RPCT

Area Controllo	Controllo	Tempi	
Trasparenza	Aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente	Semestrale	
	Pubblicazione dati ex art. 22 D.lgs. 33/2013	Semestrale	
	Pubblicazione dati ex art. 14, 1 bis D.lgs. 33/2013	Semestrale	
	Bilancio	Annuale	
Incompatibilità ed inconferibilità	Verifica esistenza delle autodichiarazioni di mancanza di inconferibilità.	Annuale	
	Verifica sussistenza condanne penali in capo agli esponenti dell'organo politico.	Annuale	
Misure prevenzione	Conferimento Incarichi	Annuale	
	Gestione Fondi PNRR	Annuale	
	Gestione Personale	Annuale	
	Eventuali sponsorizzazioni e patrocini.	Annuale	